

I cangiamenti, avvenuti il mese di luglio nell'amministrazione, in nulla contribuirono a farla più forte, e così si trovò il ministero, nel momento più critico, privo, nel gabinetto, dell'aiuto di lord Melville, e, nel parlamento, del soccorso di tutti i membri addetti a lord Sidmouth; sostegni che gli erano necessari.

La Gran Bretagna tenea sempre aperti gli occhi sulle mosse del nemico, che, sulla spiaggia opposta alla meridionale Inglese, continuava i suoi apprestamenti di discesa, pei quali benchè facesse mostra di non darsi inquietudine, il gabinetto britannico però faceva sforzi straordinarii a mettere su piede rispettabile la sua armata di terra. Al principio dell'anno si contavano 144,000 uomini di truppe regolari, 103,000 di milizia, e 400,000 di volontari. Le flotte coprivano tutti i mari, e tuttavolta si sentiva il rammarico di conoscere non bastar esse ad impedire che i Francesi uscissero dai loro porti.

L'11 gennaio, salpò da Rochefort, sotto il comando dell'ammiraglio Missiessi, una squadra di cinque vascelli di linea e tre fregate, con a bordo 4,000 uomini di truppe: una seconda squadra di undici vascelli di linea e due fregate, parti di Tolone il 18 gennaio, comandata dall'ammiraglio Villeneuve; e Nelson, che l'aspettava nei paraggi della Sardegna, gli tenne dietro sino nel mare di Candia, credendola destinata per l'Egitto. Era stata costretta da burrasca a ritornare indietro il 21.

Nel 21 febbraio, si presentò la squadra di Missiessi davanti Dominica; le truppe sbarcarono, presero il borgo Roseau, levandovi una contribuzione e portando via quanto esisteva nei magazzini del governo. Non avendo potuto impadronirsi del forte, ove il general Prevost avea raccolte le sue forze, tornò di nuovo a bordo il 27. Passò poscia a levar contribuzioni a San Cristoforo, Nevis e Monserrat, e, il 20 maggio, ritornò a Rochefort.

Il 30 marzo, salpò un'altra volta la flotta di Tolone con truppe di linea comandate dal general Lauriston, e un'altra volta deluse la vigilanza di Nelson; arrivando il 9 aprile davanti Cadice, ove raggiunse quella dell'ammiraglio Gravina. L'ammiraglio inglese Orde, che bloccava quel porto, si ritirò vedendo forze superiori. Il giorno dopo, le flotte combinate